

Alte temperature, fioritura anomala delle alghe nel Ceresio

Pubblicato: Sabato 19 Agosto 2023



Alghe verdi nel Ceresio. È dovuto alle alte temperature di questi giorni che hanno creato un fenomeno anomalo nel lago e in alcune zone, soprattutto a nord, si sono verificate delle striature, anche ampie, di colore verde che potrebbero tendere anche al giallo ocra. **Una colorazione anomala delle alghe provocata da cianobatteri** sviluppatasi rapidamente, quando le temperature sono molto elevate. Lo scorso anno qualche episodio isolato e molto contenuto, ora però le aree segnalate sono numerose e hanno una rapida evoluzione. Il suggerimento dell’Autorità di Bacino è quello di **non addentrarsi in quelle aree**, specialmente se stagnanti e in zone protette dalle correnti. L’Autorità di Bacino del Ceresio, in collaborazione con i Pompieri di Melide, ha effettuato un sopralluogo e si è attivata immediatamente per comprendere il fenomeno e verificare l’origine del problema.

La medusa cinese avvistata nel Ceresio. “Ma è innocua”

“Siamo immediatamente intervenuti chiedendo un’analisi approfondita delle acque apparentemente contaminate, – commenta il direttore dell’Autorità di Bacino del Ceresio, **Maurizio Tumbiolo** – ci è stata confermata la presenza di *Microcystis aeruginosa* con degli accumuli importanti, per cui **il lago, da color smeraldo, si tinge di verde con tendenza al giallo ocra nelle zone stagnanti**. L’origine non è conseguenza né di alterazione dell’ambiente né da antropizzazione, ma dal multiforme e complessivo spostamento dei cianobatteri sospinti dal vento e dalle correnti. Nessuna correlazione, se non l’alta

temperatura, fra la presenza di piccole meduse e l'anomala colorazione del lago.”

Una situazione che rimane sotto controllo e valutata quotidianamente zona per zona. **Critica la balneazione dove si verifica la maggiore concentrazione del fenomeno, animali e bagnanti potrebbero infatti accusare, al contatto, delle irritazioni cutanee.** Complesso comunque da monitorare il fenomeno in quanto l'evento potrebbe avere anche una durata ridotta, locale e, repentinamente, spostarsi dall'Italia alla Svizzera e viceversa. “Appena verificati gli episodi – conclude il Comandante dei Pompieri di Melide, **Marzio Riva** – abbiamo constatato che si tratta di fioritura di alghe, causata dal cambiamento dell'eutrofizzazione delle acque e dell'aumento dei livelli di anidride carbonica, come confermato anche dal laboratorio Cantonale. Complessa da monitorare la situazione poiché gli stessi possono sparire nell'arco di poche ore”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it